

FTSE/MIB	EUSTOXX 50	CAC40	IBEX	DAX	FTSE 100	Dow Jones	Nasdaq100	S&P500	Nikkei225	Future Wti	EUR/USD												
23123	0,72	3672	-0,01	5848	0,19	9321	-0,36	13071	-0,27	7214	-0,28	27912	0,01	8373	0,12	3138	0,07	23460	0,36	59,2	0,3	1,1089	0,24

MACROECONOMIA

La **produzione industriale** in **Italia** continua a diminuire, con una variazione negativa, inferiore alle attese, sia su base congiunturale che in termini annui. Secondo i dati diffusi dall'Istat, a ottobre l'indice destagionalizzato della produzione industriale è sceso dello 0,3% rispetto a settembre, mentre su base annua l'indice è diminuito del 2,4%.

In **Francia** la **produzione industriale** ha mostrato una flessione annua dello 0,2% rispetto al +0,2% della passata rilevazione. Su base mensile il dato ha registrato una crescita dello 0,4%, in linea con la passata rilevazione.

In **Germania**, l'indice **Zew**, che anticipa il sentiment verso l'economia tedesca dei prossimi mesi, si è attestato a dicembre a 10,7 punti, in netto miglioramento rispetto ai -2,1 punti della passata rilevazione e al consensus Bloomberg pari a 0,3.

Lo **spread Btp/Bund** è a 167 punti base, con un rendimento decennale del 1,364% (Aprile 2030).

CAMBI E COMMODITIES

In chiusura dei mercati europei il **cambio Eur/Usd** è a quota 1,1089. L'euro sale nei confronti del dollaro dopo un balzo a sorpresa dell'indice Zew tedesco, mentre gli investitori sono in attesa del nuovo round di dazi Usa, delle elezioni in Gran Bretagna e dei meeting Fed e Bce. Il **Petrolio Wti** è a quota **USD 59,2 al barile**. I prezzi del petrolio sono in lieve calo oggi con le prospettive di un rallentamento della domanda globale che mettono in ombra l'accordo della scorsa settimana tra Opec e produttori associati per aumentare i tagli alla produzione nel 2020.

ITALIA

Atlantia (EUR 21,05; +3,69%): il titolo si posiziona tra i titoli di testa del FTSE MIB, in scia alle indiscrezioni stampa dell'entrata di Cdp nel capitale, la quale potrebbe rappresentare una soluzione alternativa alla revoca della concessione di Autostrade per l'Italia. Questa mattina, la Guardia di Finanza di Genova ha eseguito perquisizioni e sequestri negli uffici di tre controllate del gruppo Atlantia nell'ambito di un nuovo filone di inchiesta scaturito dal procedimento penale sul crollo del Ponte Morandi;

ENI (EUR 13,666; +0,29%): il ministro dell'ambiente, Sergio Costa, e l'amministratore delegato di Eni, Claudio Descalzi, hanno firmato un protocollo di intesa tra le parti, secondo il quale il gruppo si impegna ad attuare un programma di decarbonizzazione, mitigazione ambientale, riqualificazione e valorizzazione del sito multisocietario di Gela. Inoltre, Var Energi, azienda partecipata da Eni e HitecVision, ha completato l'acquisizione degli asset upstream di ExxonMobil in Norvegia, siglata lo scorso 26 settembre;

FCA (EUR 13,076; -0,55%): secondo indiscrezioni di stampa il memorandum d'intesa vincolante per la fusione con PSA potrebbe arrivare in tempi molto stretti, ovvero all'inizio della prossima settimana o addirittura nel weekend;

Italgas (EUR 5,436; +1,04%): la Tender Offer della società si è conclusa con risultati estremamente positivi, avendo registrato una percentuale di adesione superiore al 60% per le obbligazioni in scadenza nel gennaio 2022 e superiore al 25% per quelle in scadenza nel marzo 2024. Complessivamente, il riacquisto di titoli ammonta a nominali EUR 650,695 mln;

Leonardo (EUR 10,545; +1,59%): UBS ha rivisto a rialzo la raccomandazione sul titolo, portandola a "buy", con target price a EUR 12,30;

Sanlorenzo (EUR 16,006; +0,04%): il presidente esecutivo Massimo Perotti ha dichiarato che la quotazione rappresenta per la società un passaggio fondamentale e nuovo punto di partenza nel percorso di crescita e di sviluppo sui mercati internazionali;

Tod's (EUR 41,74; +0,29%): in base a indiscrezioni riportate nei giorni scorsi, Roger Vivier, produttore di scarpe di lusso di proprietà del gruppo fondato da Diego Della Valle, ha lanciato la sua prima linea di gioielli. In un report di oggi, Mediobanca Securities sottolinea che Roger Vivier ha generato ricavi da EUR 174 mln nel 2018, ovvero quasi il 20% di quelli del gruppo;

ESTERO

Deutsche Bank (EUR 6,49; -0,76%): tagliato l'obiettivo di crescita dei ricavi, indicando come ragione i tassi di interesse ai minimi nel corso dell'Investor Day. La banca tedesca si aspetta che i ricavi dell'attività bancaria crescano solo dell'1% al 2022, la metà rispetto a quanto stimato a luglio. Deutsche Bank ha inoltre affermato che, a seguito di una revisione, la Banca centrale europea ha ridotto il requisito del coefficiente di capitale per l'istituto;

Just Eat (GBP 781,60; +0,08%): respinta oggi la nuova offerta presentata da Prosus, ritenendo che non valorizzi adeguatamente la società. Just Eat continua ad essere favorevole alla proposta concorrente di Takeaway.com;

Sanofi (EUR 86,66; +5,86%): annunciato un rilancio delle proprie attività nella speranza di sostenere la crescita e i profitti;

Ted Baker (GBP 346,00; -13,41%): il titolo accusa un forte calo, in seguito all'annuncio dell'uscita dell'amministratore delegato e del presidente, oltre a un ulteriore taglio dell'outlook per l'intero anno e la sospensione dei dividendi.



Andamento **positivo** nella giornata di oggi per **Piazza Affari**, con l'indice **Ftse/Mib** che ha chiuso in rialzo dello 0,72%. In territorio positivo alcuni titoli del listino, tra cui A2A, Amlifon, Atlantia, Azimut, Enel, ENI, Exor, Ferrari, Italgas, Leonardo, Nexi, Poste Italiane, Prysmian, Recordati e Snam. In negativo Buzzi Unicem, FCA, Juventus, Ferragamo, Saipem e Unipol Gruppo.



Andamento **misto**, quest'oggi, per le principali borse europee, con l'indice **EuroStoxx 50** che ha chiuso piatto. In negativo alcuni titoli del listino, tra cui Ahold, Airbus, Anheuser, Daimler, Engie, Louis Vuitton, Orange, Safran e Telefonica. In controtendenza, Adidas, Bayer, EssilorLuxottica, Kering, Sanofi e Vinci.

Disclaimer La presente pubblicazione di UniCredit Bank AG, succursale di Milano è indirizzata ad un pubblico indistinto e viene fornita a titolo meramente informativo. Essa non costituisce attività di consulenza da parte di UniCredit Bank AG succursale di Milano né, tantomeno, offerta o sollecitazione ad acquistare o vendere strumenti finanziari. Le informazioni ivi riportate sono di pubblico dominio e sono considerate attendibili, ma UniCredit Bank AG, succursale di Milano non è in grado di assicurare l'esattezza. Tutte le informazioni riportate sono date in buona fede sulla base dei dati disponibili, ma sono suscettibili di variazioni anche senza preavviso in qualsiasi momento dopo la pubblicazione. Si declina ogni responsabilità per qualsivoglia informazione esposta in questa pubblicazione. Si invita a fare affidamento esclusivamente sulle proprie valutazioni delle condizioni di mercato nel decidere se effettuare un'operazione finanziaria e nel valutare se essa soddisfa le proprie esigenze. La decisione di effettuare qualunque operazione finanziaria è a rischio esclusivo dei destinatari della presente informativa. UniCredit Bank AG, succursale di Milano e le altre società del Gruppo UniCredit possono detenere ed intermediare titoli delle società menzionate, agire nella loro qualità di market maker rispetto a qualsiasi strumento finanziario indicato nel documento, agire in qualità di consulenti o di finanziatori di uno qualsiasi tra gli emittenti di tali strumenti e, più in generale, possono avere uno specifico interesse riguardo agli emittenti, agli strumenti finanziari o alle operazioni oggetto della pubblicazione od intrattenere rapporti di natura borsistica sui titoli non implicano nel modo più assoluto un giudizio sulla società oggetto della pubblicazione. L'analisi tecnica sui sottostanti dei covered warrant e certificates UniCredit è prodotta internamente da UniCredit Bank AG, succursale di Milano. Dati e grafici fonte Thomson Reuters.

Imprint

Corporate & Investment Banking, UniCredit Bank AG, Succursale di Milano
Piazza Gae Aulenti, 4 – Torre C – 20154 Milano